



Comune di
Milano

DIREZIONE EDUCAZIONE

Area Food Policy

Area Servizi all'Infanzia

**Accordo Quadro A.E. 2024/2025
tra il Comune di Milano
e le Associazioni dei genitori e dei gestori
delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie
finalizzata a promuovere, sostenere e valorizzare
il sistema dei servizi educativi dell'infanzia sul territorio cittadino**

TRA

Il **Comune di Milano** con sede in Piazza della Scala n° 3 C.F. 01199250158 rappresentato dal Dirigente della Direzione Educazione, dal Dirigente dell'Area Food Policy e dal Dirigente dell'Area Servizi all'Infanzia

E

Le **Associazione rappresentanti i genitori e gli enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie** - AMiSM - Fism, Associazione Milanese Scuole Materne, AGeSC Associazione Genitori Scuole Cattoliche, CdO Opere Educative, Comitato Politico Scolastico, ANINSEI Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione, FAES, Associazione Famiglia e Scuola Fidae e Federazione Istituti di Attività Educativa Lombardia.

PREMESSO CHE

- Il 4° comma dell'art 118 della Costituzione prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Il Diritto allo Studio garantisce prestazioni, servizi e iniziative destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze economiche o attraverso servizi individuali o collettivi, la frequenza scolastica ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, così come previsto dell'art. 34 della Costituzione Italiana;
- Sulla base della Legge Regionale n° 31 del 20 marzo 1980, l'Amministrazione Comunale nel 1982, ha sottoscritto con l'Associazione Milanese Scuole Materne (AMISM) una convenzione attraverso la quale si garantiva agli utenti delle Scuole Materne private associate all'AMISM, di fruire dei servizi di refezione, alle stesse condizioni degli utenti delle Scuole pubbliche. L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, con la sottoscrizione di tale Accordo Quadro era quello di consentire a tutte le famiglie milanesi la frequenza alle scuole dell'Infanzia sia attraverso i propri servizi che le altre scuole materne statali e paritarie con le quali già allora si intendeva costituire una rete coordinata di servizi;
- con la deliberazione n. 101 del 19 dicembre 2022, con oggetto "Milano Ristorazione S.p.A.: Linee guida per la revisione del contratto di servizio. Approvazione della modifica dell'articolo 3 del vigente Statuto societario. Immediatamente eseguibile", il Consiglio Comunale ha confermato il riconoscimento della valenza educativa e sociale del servizio di ristorazione e refezione scolastica fornito da Milano Ristorazione S.p.a.;
- con Deliberazione di Giunta n. 1969 del 29 dicembre 2022, è stato approvato lo Schema di aggiornamento del Contratto di Servizio con validità dall'1 gennaio 2023;
- il contratto di servizio, valido per il periodo 1.1.2023-31.12.2042 è stato sottoscritto dal Comune e dalla Società Milano Ristorazione S.p.A. in data 30/12/2022.
- Il contratto di servizio tra Comune di Milano e la Società Milano Ristorazione, all'art. 1 prescrive che *"Il Comune affida altresì alla Società il servizio di ristorazione (fornitura di derrate al crudo e al cotto) per le scuole private paritarie convenzionate, nonché per quelle convenzionande nel corso di tale contratto"*.
- La legge n° 62/2000 all'art. 1 ha definito il *"sistema nazionale di istruzione" come "costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali"*, individuando come obiettivo prioritario *"l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita"*.
- La legge n° 53/2003 che ha abrogato la legge n° 30 del 10/02/2000, ha articolato il sistema educativo di istruzione nella Scuola dell'Infanzia, assegnando alle stesse il compito di concorrere all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine, promuovendone la potenziale autonomia, creatività, apprendimento e operando per assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.
- La L.R. n° 19/2007 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*, modificata dalla L.R. n° 6/2008, riconoscendo la funzione sociale delle Scuole

dell'Infanzia statali e non statali senza fini di lucro, prevede la possibilità di sostenerne l'attività, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie, mediante interventi finanziari regionali, integrativi rispetto a quelli comunali e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o derivante da convenzione.

- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 65, al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo e garantire pari opportunità d'educazione e d'istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, prevede l'istituzione del Sistema integrato di educazione ed istruzione, per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai Servizi Educativi per l'Infanzia e dalle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie:
- il medesimo Decreto all'art. 12 prevede, per la progressiva attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione, l'istituzione, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione volto a finanziare a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazioni edilizie, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e, in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà dell'Amministrazione comunale, b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'Infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e delle loro qualificazioni, c) la formazione continua in servizio del personale educativo e docente;
- Le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 92 del 21/12/2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026" che prevedono l'impegno dell'Amministrazione Comunale nelle azioni tese a riconoscere il valore ed il ruolo delle famiglie e in quelle tese alla valorizzazione e promozione del sistema scolastico cittadino.
- Gli indirizzi per la promozione del sistema alimentare locale contenuti nella food policy di Milano approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25/2015.

CONSIDERATO CHE

- la normativa indicata nelle premesse e gli obiettivi dell'Amministrazione concorrono, quindi, alla costituzione di un sistema finalizzato ad accrescere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia. La realizzazione di un'effettiva parità scolastica si persegue facilitando la libera scelta delle famiglie tra scuole statali e scuole paritarie comunali o private, basata sui percorsi educativi e sulla loro rispondenza ai modelli pedagogici e formativi ritenuti più adeguati;
- sul territorio Milanese si è da tempo consolidato un sistema di scuole dell'infanzia facenti capo allo Stato, agli Enti Locali, a soggetti privati, anche convenzionati, che hanno instaurato reciproci rapporti di collaborazione determinando un innalzamento della qualità dell'offerta formativa e raggiungendo la quasi completa copertura della domanda;
- tale collaborazione ha consentito di rafforzare l'identità delle scuole, anche grazie alla continuità educativa tra le stesse, in raccordo con i nidi d'infanzia, con i servizi integrativi, con le altre agenzie educative del territorio e la scuola dell'obbligo;

- anche per l'anno educativo 2024/2025 il Comune di Milano e le Associazioni rappresentanti dei genitori e degli enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritaria, in funzione anche del perseguimento di azioni che consentano la riduzione delle liste di attesa per le graduatorie comunali, intendono continuare a valorizzare il ruolo delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie nel sistema cittadino dell'istruzione, riconoscendo l'importanza della loro consolidata collaborazione con l'Ente locale attraverso il sistema delle convenzioni e affermando il principio della effettività del diritto allo studio nell'ambito più generale del sistema nazionale dell'Istruzione, come previsto dalla legge 62/2000, con la definizione di obiettivi ulteriori di qualificazione dell'offerta formativa, integrazione ed efficacia dell'offerta di servizio complessiva, maggiore equità dei costi per le famiglie;
- il Comune di Milano e le Associazioni Rappresentative dei genitori e degli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie, nel corso di vari incontri, oltre a confermare alcuni principi fondamentali che si richiamano qui in modo sommario:
 - 1) tutti i bambini sono uguali e devono godere delle stesse opportunità educative
 - 2) è necessario avere più cura verso le fasce più deboli della popolazione
 - 3) le Scuole dell'Infanzia Private Paritarie della città di Milano fanno parte del sistema integrato di educazione e di istruzione e svolgono un'azione sussidiaria

hanno condiviso i criteri e modalità di intervento del Comune, per l'erogazione delle risorse per il sistema paritario relativamente all'anno educativo 2024/2025, concordando che gli stessi saranno oggetto di specifica Convenzione attuativa che avrà validità annuale con possibilità di prosecuzione per un ulteriore anno educativo.

- il Comune di Milano ha valutato il fabbisogno prioritario del territorio quantificando in un numero massimo di 200 posti la disponibilità delle risorse comunali da attribuire alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie del territorio per il collocamento in dette scuole, dei bambini in lista d'attesa delle graduatorie comunali;
- sono stati consultati i gestori dell'unità d'offerta paritaria privata per il tramite delle Associazioni che li rappresentano presenti sul territorio, che con l'Amministrazione hanno concordato il costo posto bambino.

PRESO ATTO

- della Deliberazione della Giunta Comunale n. 804 del 04/07/2024 avente ad oggetto: *“Approvazione delle linee di indirizzo per la stipulazione dell'Accordo Quadro tra il Comune di Milano e le Associazioni dei genitori e dei gestori delle Scuole d'Infanzia Private Paritarie finalizzate a promuovere, sostenere e valorizzare il sistema dei servizi educativi dell'infanzia sul territorio. Spesa complessiva per l'anno educativo 2024/2025 euro 2.442.000,00. Immediatamente eseguibile”*;
- della determinazione dirigenziale n° 5779 del 10/07/2024 che si richiama integralmente e con la quale è stato approvato lo schema del presente Accordo Quadro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro

1. Il Comune di Milano e le Associazioni rappresentanti i genitori e gli enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritaria con tale Accordo Quadro, intendono favorire la promozione ed il sostegno dei servizi per l'infanzia riconoscendo ad essi una fondamentale azione educativa, sociale e di interesse pubblico al fine di favorire l'espansione dell'offerta formativa.
2. Obiettivo comune è la costituzione di un sistema educativo di istruzione e formazione che assicuri la piena libertà di orientamento culturale e di indirizzo pedagogico - didattico prevedendo il costante miglioramento della qualità del servizio erogato, che realizzi i necessari collegamenti con il complesso dei servizi all'infanzia per la fascia d'età 3-6 anni di tipo paritario privato presenti sul territorio, per una valorizzazione del patrimonio esistente.
3. Con il presente Accordo Quadro le parti continuano a promuovere e sostenere, anche per l'anno educativo 2024/2025, azioni comuni per valorizzare il sistema dei servizi dedicati alle scuole dell'infanzia, in continuità con i servizi per l'età 0-3, con lo scopo di valorizzare il ruolo delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie nel sistema cittadino dell'istruzione, riconoscendo l'importanza della loro consolidata collaborazione con l'Ente locale attraverso il sistema delle convenzioni e affermando il principio della effettività del diritto allo studio nell'ambito più generale del sistema nazionale dell'Istruzione, come definito dalla legge 62/2000;
4. Gli obiettivi dell'Accordo Quadro sono volti, da un lato a favorire la valorizzazione del patrimonio di tutte le scuole esistenti sul territorio cittadino, dall'altro a concorrere nel soddisfare le richieste di servizi che la sola offerta delle Scuole Comunali non potrebbe garantire.
5. Il Comune di Milano e le Associazioni rappresentanti dei genitori e degli enti gestori delle Scuole dell'Infanzia Paritaria, a seguito del tavolo tecnico, hanno confermato i criteri e le modalità di intervento del Comune, per l'erogazione delle risorse per il sistema paritario relativamente all'anno educativo 2024/2025. che di seguito si specificano:

A) Contributo per un importo massimo di euro 2.300.000,00 da quantificare ed erogare secondo i seguenti criteri generali:

Il Comune, a fronte del riconoscimento del ruolo educativo e sociale delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie firmatarie della convenzione, prevede ogni anno – compatibilmente con le disponibilità del Bilancio comunale – uno specifico stanziamento nel Bilancio di Previsione annuale a titolo di contributo, stanziamento che per l'anno educativo 2024/2025 è di € 2.300.000,00.

Le singole scuole dell'infanzia paritaria che faranno richiesta del contributo e sottoscriveranno la relativa convenzione attuativa si impegneranno a rifornirsi, nella percentuale prevista dalle condizioni generali, di derrate al crudo e/o pasti cotti dalla società Milano Ristorazione S.p.A.

Il contributo per l'anno educativo 2024/2025, per importo massimo di € 2.300.000,00, sarà determinato per ogni scuola dell'Infanzia paritaria firmataria della convenzione attuativa, attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

Criterio (A)

L'importo del contributo verrà quantificato per ogni singola scuola con e senza scopo di lucro, sulla base delle fasce ISEE, ovvero sulla base della collocazione degli utenti iscritti/frequentanti - per l'anno educativo 2024/2025 - nelle fasce ISEE del vigente sistema tariffario applicato dal Comune per le Scuole Pubbliche ubicate nel territorio del Milanese.

Nello specifico, l'importo del contributo, per ogni utente (bambino) iscritto/frequentante la Scuola dell'Infanzia Privata Paritaria, sarà corrispondente all'importo indicato nella tabella sotto riportata, (ultima colonna) a seconda della fascia ISEE di collocamento dello stesso ed equivalente a quello che il Comune di Milano sostiene, sul costo annuale dei pasti al cotto per ogni utente (bambino), a titolo di compartecipazione alla retta dovuta dalla famiglia per la frequenza del proprio figlio presso la Scuola dell'Infanzia Statale.

Fasce ISEE		Quote Annuali Scuole Infanzia ----- <i>aggiornamento al 1° giugno 2023</i>	Costo complessivo (Iva Compresa) pagato dal Comune per utente e per la fornitura del pasto al cotto per un anno educativo nella Scuola dell'Infanzia Statale	Compartecipazione in % del Comune alla retta dovuta dalla famiglia per il servizio di Refezione del proprio figlio, presso la Scuola dell'Infanzia	Contributo da erogare alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie per ogni utente a seconda della Fascia ISEE per un anno educativo pari a 10 mensilità
FASCIA 0	a € 2.000,00	GRATUITÀ	1.092,52 €	100,00%	1.092,52 €
FASCIA 1	da € 2.000,01 a € 4.000,00	€ 259,20	1.092,52 €	76,28%	833,32 €
FASCIA 2	da € 4.000,01 a € 6.500,00	€ 356,40	1.092,52 €	67,38%	736,12 €
FASCIA 3	da € 6.500,01 a € 12.500,00	€ 496,80	1.092,52 €	54,53%	595,72 €
FASCIA 4	da € 12.500,01 a € 27.000,00	€ 653,40	1.092,52 €	40,19%	439,12 €
FASCIA 5	da € 27.000,01 o senza ISEE	€ 734,40	1.092,52 €	32,78%	358,12 €

Criterio (B)

il Comune di Milano riconoscerà un contributo fisso di € 150,00 per ogni utente iscritto/frequentante indipendentemente dalla collocazione a seconda della fascia ISEE.

Criterio (C)

il Comune di Milano riconoscerà un contributo maggiore rispetto a quello fisso di cui al criterio (B) per ogni bambino/bambina con disabilità certificata iscritto/iscritta. Il contributo sarà pari a € 500,00 per ogni bambino/bambina con disabilità certificata iscritto/iscritta.

Criterio (D)

Nel caso la quantificazione dell'importo del contributo, determinato sulla base dei tre criteri sopra citati, fosse inferiore all'importo complessivo di € 2.300.000,00 stanziato per l'anno educativo 2024/2025, l'eventuale residuo sarà redistribuito e versato alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie. Il criterio prevede l'attribuzione del contributo residuo con l'assegnazione di una quota in relazione al numero di sezioni presenti in ogni singola Scuola, (la cui media del numero di bambini per sezioni sia pari o superiore a 15 salvo il caso di presenza di mono-sezione) e in modo inversamente proporzionale all'entità delle rette annuali pagate dalle famiglie degli utenti delle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie. Il criterio da applicare per la ripartizione del residuo al fine di determinare l'importo complessivo spettante alla singola scuola sarà proporzionale alla retta applicata (esclusa quella di refezione) e modulato sulla base delle seguenti fasce applicate dalle scuole:

- scuole con retta annua (esclusa refezione) da € 0 fino a € 2.000,00
- scuole con retta annua (esclusa refezione) da € 2.000,01 fino a € 3.000,00
- scuole con retta annua (esclusa refezione) da € 3.000,01 fino a € 4.000,00
- scuole con retta annua (esclusa refezione) superiore a € 4.000,00

Si precisa che l'importo destinato alla scuola secondo il criterio delle fasce sopra esposto non potrà mai essere superiore al contributo spettante alla scuola che appartiene alla fascia precedente.

Condizioni Generali

Il contributo, determinato secondo i criteri sopra indicati (A, B, C e D) è riconosciuto alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie che ne fanno richiesta, che non hanno scopo di lucro e che sottoscriveranno la convenzione attuativa. La parte di contributo determinato secondo il criterio A, della convenzione attuativa che viene riconosciuto sulla base della situazione ISEE della famiglia, può essere erogato in derrate al crudo e/o al cotto anche alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie con scopo di lucro firmatarie.

L'importo dell'acquisto da parte delle scuole di derrate, al crudo e/o al cotto, dalla Società, non deve essere inferiore al 55% dell'importo del contributo, attribuito dal Comune alle stesse, secondo il criterio A, B, C e D. Alla determinazione del 55% concorrono solo le derrate al crudo e/o al cotto, acquistati per i soli bambini iscritti il servizio di refezione.

Le scuole si impegnano a pubblicare sul proprio sito che il servizio offerto è realizzato anche con la contribuzione del Comune di Milano.

Le scuole si impegnano ad aderire a progettualità esistenti, o svilupparne ulteriori, per il recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari per la riduzione dello spreco di cibo.

Le scuole, nel rispetto della loro autonomia e dei loro progetti educativi, avranno cura di tenere in considerazione i Criteri Ambientali Minimi CAM per la refezione scolastica approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 marzo 2020.

Le scuole, nel rispetto della loro autonomia e dei loro progetti educativi, si impegneranno a sostenere progettualità di educazione alimentare coerenti con i principi e i contenuti della Food Policy del Comune di Milano approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 25/2015.

Scuole a scopo di lucro

Per le scuole con scopo di lucro la determinazione dell'importo totale del contributo sarà effettuata con l'applicazione del primo ed unico Criterio (A).

Il contributo determinato e attribuito alla scuola con scopo di lucro secondo l'applicazione del solo criterio (A), verrà corrisposto alla stessa, attraverso la fornitura di derrate al crudo e/o al cotto fino a concorrenza dell'importo attribuito.

Acconti e saldo

Il pagamento del contributo di € 2.300.000,00 sarà effettuato con n° 3 acconti nel corso dell'anno educativo di riferimento e con un saldo finale che verrà erogato dopo che il Comune, in base all'esito dei controlli e delle verifiche che saranno oggetto della convenzione attuativa, abbia accertato che gli adempimenti e gli obblighi a carico delle scuole siano stati assolti.

Il contributo verrà erogato nel seguente modo:

- I. 25% entro il 31/10/2024 (acconto forfettario)
- II. 25% entro il 31/03/2025 (acconto)
- III. 30% entro il 30/06/2025 (acconto)
- IV. 20% con decorrenza dal 31/10/2025 (saldo)

Centri Estivi

In caso di richiesta da parte delle scuole di attivazione del Centro Estivo 2025, verificata la sussistenza per il Comune delle condizioni economiche (verifica di eventuali disponibilità all'interno del Bilancio di Previsione 2025 della Direzione Educazione) il Comune rilascerà formale autorizzazione per la concessione del contributo alle stesse condizioni applicate per l'anno educativo 2024/2025 e rapportate al mese del centro estivo (1/10), con esclusione dell'applicazione del criterio D.

**B) Corresponsione di una retta mensile
alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie che si rendono disponibili
ad accogliere utenti in lista d'attesa nelle Scuole dell'Infanzia Comunale
(fino a un totale massimo di 200 bambini/bambine):**

- corresponsione della retta mensile di € 200,00 (duecento/00) per ogni bambino iscritto e frequentante secondo le modalità stabilite da apposita convenzione attuativa tra il Comune di Milano - Area Servizi all'Infanzia e le Scuole dell'Infanzia Private Paritarie. Nel caso di minore iscritto e frequentante che non abbia effettuato neppure un giorno di presenza nell'arco del mese di riferimento, il Comune riconoscerà, a titolo di mantenimento posto, per la durata massima di 30 giorni, il 50% (cinquanta per cento) del corrispettivo mensile. Nel caso di dimissioni il corrispettivo pagato sarà calcolato in trentesimi fino all'ultimo giorno feriale di iscrizione del bambino/bambina;
- la famiglia provvederà a pagare direttamente al Gestore, sulla base della fascia ISEE, la quota mensa stabilita dal Comune di Milano per i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia comunali o statali;
- il Comune di Milano provvederà a integrare al Gestore la differenza tra quanto pagato direttamente dalla famiglia e la somma di € 1.092,52= (millenovantadue/52) pari alla valorizzazione su base anno educativo del servizio mensa.
- il Comune di Milano e la scuola paritaria si dovranno impegnare a consentire agli utenti la conclusione dell'intero ciclo scolastico presso la scuola dell'infanzia prescelta.

Lo stanziamento massimo previsto, per gli interventi di cui alla lettera B è definito in relazione agli stanziamenti di bilancio ed è stimato sulla base del numero di posti accettati dalle famiglie in lista d'attesa nelle graduatorie comunali che hanno accettato di iscrivere i propri figli alle Scuole dell'Infanzia Private Paritarie.

Convenzioni attuative con le scuole paritarie

Con successivi e separati atti dirigenziali si provvederà all'approvazione degli schemi di convenzione attuativa, per singolo anno educativo, tra il Comune di Milano e le Scuole dell'Infanzia Private Paritarie e nel caso dell'erogazione del contributo di cui alla lettera A, tra Comune, Scuole dell'Infanzia Private Paritarie e Milano Ristorazione.

Con le convenzioni verranno definite le condizioni e le reciproche obbligazioni, in particolare dovranno essere disciplinati gli aspetti relativi alla Privacy, ai sensi del Regolamento UE n° 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), verrà data attuazione alle attività ed ai servizi, nonché all'erogazione dei contributi, secondo gli orientamenti e i criteri previsti nel presente Accordo Quadro.

Le parti concordano di sottoporre la presente Accordo Quadro a costante verifica e si danno atto che, qualora dovessero intervenire modifiche normative, la presente Convenzione attuativa cesserà i suoi effetti dalla data di entrata in vigore del nuovo provvedimento e verranno concordate nuove modalità gestionali anche transitorie.

Il presente Accordo Quadro scadrà in data 31 luglio 2025, salvo proroga espressa, previamente concordata dalle parti nei limiti degli stanziamenti di Bilancio.

Milano, li 10/07/2024

PER IL COMUNE DI MILANO

Beatrice Arcari
Direttore Direzione Educazione
(f.to digitalmente)

Andrea Magarini
Direttore Area Food Policy
(f.to digitalmente)

Monica Cracchi Bianchi
Direttore Area Servizi all'Infanzia
(f.to digitalmente)

LE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE

AMiSM – FISM
Associazione Milanese
Scuole Materne
(f.to digitalmente)

**Comitato
Politico Scolastico**
(f.to digitalmente)

AGeSC
Associazione Genitori
Scuole Cattoliche
(f.to digitalmente)

FAES
Associazione Famiglia e Scuola
(f.to digitalmente)

CdO
Opere Educative
(f.to digitalmente)

**Federazione Istituti
di Attività Educativa Lombardia**
(f.to digitalmente)

ANINSEI
Associazione Nazionale Istituti Non Statali
di Educazione e di Istruzione
(f.to digitalmente)